



Scheda di sicurezza  
secondo direttiva UE  
No. 2015/830

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	04056/ISO	Data di revisione:	23/07/2017
	Nome del prodotto:	STONPROOF ME7 ISO	Sostituisce:	05/06/2017
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Indurente di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale.		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Importatore:	StonCor Europe 9, Rue du Travail - 1400 Nivelles, Belgium		
	Fabbricante:	Stonhard, Division of StonCor Group, Inc. 1000 East Park Avenue Maple Shade, NJ 08052  +1 856 7797500 (US)  Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium		
	Scheda di sicurezza revisione di:	ehs@stonhard.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A)		

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

#### Indicazioni di pericolo

Irritazione cutanea, categoria 2	H315
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1	H334

STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335
Cancerogenicità, categoria 2	H351
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2	H373

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Simbolo(i) del prodotto



### Avvertenza

Pericolo

### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

diisocianato di 4,4'-metilendifenile, difenilmetan-2,4'-diisocianato, "trimetil-1,3-pentanediole, diisobutirrato"

#### Indicazioni di pericolo

Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P285	In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P302+352	In caso di contatto con la pelle: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se e agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P333+313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P341	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342+311	In caso di sintomi respiratori: contattare un Centrol Antiveneni o un medico.

**2.3 Altri pericoli**

Nessuna informazione

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Miscela****Sostanze pericolose**

<u>No. CAS</u>	<u>No. EINECS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>%</u>
101-68-8	202-966-0	diisocianato di 4,4'-metilendifenile	25-50
5873-54-1	227-534-9	difenilmetan-2,4'-diisocianato	10-25
6846-50-0	229-934-9	"trimetil-1,3-pentanediole, diisobutirato"	10-25

<u>No. CAS</u>	<u>REACH Reg No.</u>	<u>Simboli CLP</u>	<u>Indicazione di pericolo CLP</u>	<u>Fattori M</u>
101-68-8	01-2119457014-47	GHS07-GHS08	H315-317-319-332-334-335-351-373	
5873-54-1		GHS06-GHS08	H315-317-319-330-334-335-351-373	
6846-50-0		GHS06	H331-412	

**Ulteriori informazioni:** Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Note Generali:** Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

**Se inalato:** Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

**In caso di contatto con la pelle:** Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati.

**In caso di contatto con gli occhi:** Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

**Se ingerito:** NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

**Autoprotezione del soccorritore:**

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione:**

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

**Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza:** Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Calore o fuoco possono rilasciare gas tossici.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Polvere ABC. Prodotti di

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Tenere aperto il contenitore.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

**Istruzioni ulteriori:** Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol. Le persone con problemi d'ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere implicate nei processi di preparazione.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Condizioni da evitare:** Evitare qualsiasi possibile contatto con l'acqua.

**Condizioni di stoccaggio:** Conservare nei contenitori originali. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

### 7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione delle sostanze contenute (ES)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>LTEL ppm</u>	<u>STEL ppm</u>	<u>STEL mg/m3</u>	<u>LTEL mg/m3</u>
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	0.005			0.052
difenilmetan-2,4'-diisocianato	5873-54-1				
"trimetil-1,3-pentanediole, diisobutirato"	6846-50-0				

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>OEL Nota</u>
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	
difenilmetan-2,4'-diisocianato	5873-54-1	
"trimetil-1,3-pentanediole, diisobutirato"	6846-50-0	

**Ulteriori consigli:** Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non essere stati classificati in base al regolamento CLP UE.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale

**Protezione respiratoria:** Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati

sistemi di protezione delle vie respiratorie. Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.

**Protezione degli occhi:** Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro. Occhiali di sicurezza. Occhiali con protezioni laterali.

**Protezione delle mani:** Guanti di gomma o di plastica. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

**ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE:** Nessuna informazione

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

#### Nome Chimico:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

**No. CE:**

202-966-0

**No. CAS:**

101-68-8

#### DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto				20 mg/kg bw/d			
Inalazione	0.1 mg/m <sup>3</sup>	0.1 mg/m <sup>3</sup>	0.05 mg/m <sup>3</sup>	0.05 mg/m <sup>3</sup>	0.05 mg/m <sup>3</sup>	0.05 mg/m <sup>3</sup>	0.025 mg/m <sup>3</sup>	0.025 mg/m <sup>3</sup>
Dermica	28.7 mg/cm <sup>2</sup>	50 mg/kg bw/d			17.2 mg/cm <sup>2</sup>	25 mg/kg bw/d		

#### PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	>1 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	
Acqua marina	>0.1 mg/l
Sedimenti marini	
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	>1 mg/l
suolo (agricolo)	>1 mg/kg
aria	

#### Nome Chimico:

difenilmetan-2,4'-diisocianato

**No. CE:**

227-534-9

**No. CAS:**

5873-54-1

#### DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto				20 mg/kg bw/d			
Inalazione	0.1 mg/m <sup>3</sup>	0.1 mg/m <sup>3</sup>	0.05 mg/m <sup>3</sup>	0.05 mg/m <sup>3</sup>	0.05 mg/m <sup>3</sup>	0.05 mg/m <sup>3</sup>	0.025 mg/m <sup>3</sup>	0.025 mg/m <sup>3</sup>
Dermica	28.7 mg/cm <sup>2</sup>	50 mg/kg bw/d			17.2 mg/cm <sup>2</sup>	25 mg/kg bw/d		

#### PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	>1 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	
Acqua marina	>0.1 mg/l
Sedimenti marini	
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	>1 mg/l
suolo (agricolo)	>1 mg/kg
aria	

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Aspetto:</b>	Non determinato
<b>Stato fisico</b>	Non determinato
<b>Odore</b>	Non determinato
<b>Soglia di odore</b>	Non determinato
<b>pH</b>	Non determinato
<b>Punto di fusione / punto di congelamento</b>	Non determinato
<b>Punto di ebollizione / intervallo (°C)</b>	N.D. - N.D.
<b>Punto di infiammabilità, (°C)</b>	94
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non determinato
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non determinato
<b>Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività</b>	Non determinato
<b>Pressione di vapore</b>	Non determinato
<b>Densità di vapore</b>	Non determinato
<b>Densità relativa</b>	Non determinato
<b>Solubilità in / miscibilità con acqua</b>	Non determinato
<b>Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water</b>	Non determinato
<b>Temperatura di auto-accensione (°C)</b>	Non determinato
<b>temperatura di decomposizione (°C)</b>	Non determinato
<b>Viscosità</b>	Non determinato
<b>Proprietà esplosive</b>	Non determinato
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non determinato

**9.2 Altre informazioni**

<b>Contenuto di VOC, g/l:</b>	0
<b>Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito (miscela di parte A e parte B) per ASTM D2369 secondo il Metodo E</b>	
<b>Densità (g/cm<sup>3</sup>)</b>	1.167

<b>SEZIONE 10: Stabilità e reattività</b>
---

**10.1 Reattività**

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

**10.2 Stabilità chimica**

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua. Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

**10.4 Condizioni da evitare**

Evitare qualsiasi possibile contatto con l'acqua.

**10.5 Materiali incompatibili**

Reagisce violentemente a contatto di acidi, ammine, essiccatore, acceleratori di polimerizzazione e materiali facilmente ossidabili. Il contatto con l'acqua o aria umida libera gas irritante.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Diossido di carbonio, (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), denso fumo nero.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta:**

**LD50 Orale:** Nessuna informazione

**Inalazione LC50:** Nessuna informazione

**Irritazione:** Nessuna informazione disponibile.

**Corrosività:** Nessuna informazione disponibile.

**Sensibilizzazione:** Nessuna informazione disponibile.

**Tossicità a dose ripetuta:** Nessuna informazione disponibile.

**Cancerogenicità:** Nessuna informazione disponibile.

**Mutagenicità:** Nessuna informazione disponibile.

**Tossicità per la riproduzione:** Nessuna informazione disponibile.

**STOT-esposizione singola:** Nessuna informazione disponibile.

**STOT-esposizione ripetuta:** Nessuna informazione disponibile.

**Rischio di aspirazione:** Nessuna informazione disponibile.

**Se non sono riportate informazioni alla voce Tossicità acuta, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:**

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>
101-68-8	diisocianato di 4,4'-metilendifenile	15000 mg/kg oral	>9400 mg/kg	43 ppm vapor 4 hrs
5873-54-1	difenilmetan-2,4'-diisocianato		>9400 mg/kg, rabbit	
6846-50-0	"trimetil-1,3-pentanediolo, diisobutirrato"	3200 mg/kg, oral, rat		5.3 mg/L / 6h. rat, inh.

**Ulteriori informazioni:**

Le persone allergiche agli isocianati ed in particolare quelle sofferenti di asma od altre affezioni respiratorie non devono essere addette alla lavorazione degli isocianati.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**12.1 Tossicità:**

**EC50 48hr (Daphnia):** Nessuna informazione

**IC50 72hr (alghe):** Nessuna informazione

**LC50 96hr (pesce):** Nessuna informazione

**12.2 Persistenza e degradabilità:** Nessuna informazione

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:** Nessuna informazione

**12.4 Mobilità nel suolo:** Nessuna informazione

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:** La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

**12.6 Altri effetti avversi:** Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
101-68-8	diisocianato di 4,4'-metilendifenile	>1000 mg/l	Nessuna informazione	>1000 mg/l
5873-54-1	difenilmetan-2,4'-diisocianato	Nessuna informazione	Nessuna informazione	>1000 mg/l
6846-50-0	"trimetil-1,3-pentanediole, diisobutirato"	Nessuna informazione	Nessuna informazione	

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

**Codice CER (EWC):** Nessuna informazione  
**Packaging Codice rifiuti:** 150110

### SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

<b>14.1 Numero ONU</b>	non applicabile
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	non applicabile
<b>Nome tecnico</b>	non applicabile
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	non applicabile
<b>Pericolo di spedizione secondario</b>	non applicabile
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	non applicabile
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	non applicabile
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	non applicabile
<b>Numero EmS:</b>	non applicabile
<b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC</b>	non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

#### REGOLAMENTI NAZIONALI:

<b>Danimarca del prodotto Numero di registrazione:</b>	Non disponibile
<b>Codice MAL Danese:</b>	Non disponibile
<b>Codice MAL Danese - miscela:</b>	Non disponibile
<b>Svezia del prodotto Numero di registrazione:</b>	Non disponibile
<b>Norvegia del prodotto Numero di registrazione:</b>	Non disponibile
<b>Classe WGK:</b>	Non disponibile

**Soggetto alla direttiva 2012/18/CE (SEVESO III):** non applicabile  
**Soggetto a restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:** non applicabile

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: Altre informazioni****Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:**

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**MOTIVO DELLA REVISIONE**

Questa Scheda dati di sicurezza (SDS) è stata riveduta per soddisfare gli standard nazionali aggiornati sulla comunicazione dei rischi, che hanno adottato le disposizione del sistema GHS dell'ONU. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione GHS (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche. Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche.

**Elenco dei riferimenti:**

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti  
 L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;  
 Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;  
 Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);  
 Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine

STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.